



AVELLINO – Un ambiente chiuso, due grandi protagonisti, due storie umane che si incontrano in uno spazio comune in cui sono “obbligati” a restare, prigionieri. Fuori il mondo, la Storia, di cui ci arriva l’eco dalla radio. Un grande evento che fa da sfondo a due piccole storie personali, in una giornata che sarà particolare per tutti. Sul palcoscenico del Teatro Gesualdo arrivano Giulio Scarpati e Valeria Solarino con la trasposizione teatrale di un grande capolavoro del cinema italiano: *Una giornata particolare* di Ettore Scola e Ruggero Maccari. Proprio al regista e sceneggiatore di Trevico è dedicato lo spettacolo inserito nel cartellone della rassegna Grande Teatro che andrà in scena sabato 3 (ore 21) e domenica 4 dicembre (ore 18.30).

“Abbiamo deciso – scrive la regista Nora Venturini nel presentare la sua opera – di mettere in scena *Una giornata particolare*, superando timori e scrupoli verso il capolavoro cinematografico originale, perché a ben guardarla la sceneggiatura di Scola e Maccari nasconde una commedia perfetta”.

La trama. 6 maggio del 1938, giorno della visita di Hitler a Roma. In un comprensorio popolare, Antonietta, moglie di un usciere e madre di sei figli, prepara la colazione, sveglia la famiglia, aiuta nei preparativi per la parata. Una volta sola, inavvertitamente, apre la gabbietta del merlo che va a posarsi sul davanzale di un appartamento di fronte al suo. Bussa alla porta, ad aprirle è Gabriele, ex annunciatore dell'Eiar che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino perché omosessuale. Antonietta, donna ignorante e plagiata dall'affascinante figura di Mussolini, rispecchia in pieno il ruolo di donna del “regime” dedita alla famiglia, succube del marito e “mezzo di produzione” per la macchina bellica. È rapita dal fascino discreto di Gabriele e, inconsapevolmente, tenta di conquistarlo mentre lui è costretto a confessare la sua omosessualità causa anche del suo licenziamento. Mentre la radio continua a trasmettere la radiocronaca dell'incontro tra Hitler e Mussolini, Antonietta e Gabriele si rispecchieranno l'una nell'altro condividendo la solitudine delle loro anime. Gabriele regala ad Antonietta un libro (*I tre moschettieri*) che rappresenta il simbolo di una speranza ovvero che le donne possano affrancarsi dalla loro condizione di “schiave” in cui erano state relegate dal regime fascista, attraverso la conoscenza e la cultura.

## **In scena «Una giornata particolare», il Gesualdo rende omaggio a Ettore Scola**

Scritto da Red.

Martedì 29 Novembre 2016 12:36

---

Con Giulio Scarpati (Gabriele) e Valeria Solarino (Antonietta), sul palco saliranno anche Paolo Giovannucci (Emanuele), Anna Ferraioli (Romana), Matteo Cirillo (Umberto), Paolo Minnielli (Arnaldo) e Federica Zacchia (Maria Luisa). L'adattamento è di Gigliola Fantoni, la scena di Luigi Ferrigno, i costumi di Marianna Carbone, le luci di Raffaele Perin, video e suoni di Marco Schiavoni.

I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita al botteghino del teatro Gesualdo in Piazza Castello (ed on line sui circuiti Go2 ed Etes) al costo di € 35,00 per la platea (€ 25,00 per gli under 30) ed € 28,00 per la galleria (€ 20,00 per gli under 30).